

MEDIALIBRO

GIAN CARLO FERRETTI

I dimenticati del Novecento

L'area del fantastico del fiabesco da un lato e dall'altro gli irregolari i marginali i dimenticati rispetto alla letteratura e alla critica istituzionale e alle fortune del mercato...

Quanto poi alle implicazioni del lancio e del successo, restano confermate le reciproche differenze analizzate allora...

Per l'atto personale Il direttore di «Molloy» Stefano Lanuzza, in un suo scritto interminabile trova il modo di dedicare un capitolo tanto accorto quanto gratuito al cura...

Non si capisce davvero anzitutto come si possa parlare di «volentieri maieutiche» per una collana dichiaratamente non sperimentale e aperta editorialmente ad autori già definiti...

Giordano ricostruisce dunque i casi cercando tra l'altro che cosa accomuna La Storia e Horvath...

Quando il sesso è un insuccesso

ANTONELLA FIORI

Bambi batte Sade E su un terreno nel quale il divino matchless sembra bravo irraggiungibile sesso eroti-

erotismo, era successo due anni fa per «Le età di Lulù» di Almudena Grandes...

grafi dicono alla ES «ma voleva pubblicare saggiistica poesia romanzi, che trattasse del problema dell'amour passion non attirare lettori voyeristici»...

«Il piccolo galateo erotico per fanciulle» di Pierre Louys? Un buon risultato ma niente se paragonato alle file per Basic Instinct...

uomini «il sesso è sempre una storia di vedere per le donne conta molto sognare lavorare di fantasia»...

Il telefono a luci rosse e chi resta a mani vuote

ALBERTO ROLLO

Il telefono a luci rosse è il verbo che chiude la vicenda «Ritardato»...

Il fatto per ricollocare i giornalisti di costume pronti a prendere le mosse dal romanzo per misurare la sessualità degli anni Novanta...

Un genere ha le sue regole e Vox in realtà è più ambizioso. Annunciano da una parte alla «libreria»...

Le ossessioni di Marilina, oltre che per il sesso, passano attraverso il computer con cui lavora, con cui dialoga. Una specie di rumore, una nota di fondo.

Mentre «Basic Instinct» e «Tokyo decadence» surriscaldano i botteghini, mentre arriva «Sex» di Madonna, l'editoria erotica non decolla. Dopo «Donne sopra» (Mondadori) di Nancy Friday, escono «Perversioni femminili» di Louise J. Kaplan...



Una bruttina alla «Basic instinct»

Una bruttina (bruna come lei Carmen diversa dall'altra «sle» la bionda Marilyn) è una quarantenne che sta a Milano...

Benedetto in persona da Aldo Busi con cui la Covito traduttrice e redattrice editoriale, collabora per la traduzione del «Novellino»...

Belli o brutti che siano personaggi di un romanzo dove c'è «sesso» senza erotismo e la nostalgia e l'utopia di un desiderio...

La rinascita di Marilina passa attraverso varie avventure sentimentali. Lei indugia a lungo in descrizioni di rapporti sessuali...

Ma non è un tipo che ha paura del sesso. È una donna libera. Semmai ha paura di innamorarsi. Assomiglia un po' a Zeno...

VIDEO DISCHI FUMETTI SPOT VIDEOART PUBBLICITA' VIDEO DISCHI FUMETTI SPOT VIDEOART PUBBLICITA' VIDEO DISCHI FUMETTI SPOT VIDEOART PUBBLICITA' VIDEO DISCHI FUMETTI SPOT VIDEOART PUBBLICITA' VIDEO DISCHI

DISCHI - Un pessimo look e 17 milioni di album

DIEGO PERUGINI

Tronisti melodie country melodie vecchi stoni dagli States. Un successo che ha dell'incredibile è quello che all'improvviso ha baciato Garth Brooks...

Rock rhythm n blues, latin con ballate sentimentali country urbano c'è un po' di tutto nella miscela di questo magnifico artista instabile e geniale...

FOTOGRAFIA - Giacomelli: il dolore tra quelle rughe

EUGENIO ROVERI

«Per me che uso la macchina fotografica è d'interesse sapere come si sente uscire dal piano orizzontale della realtà...

paese come il nostro, devastato oltre che da altre mani anche da altri occhi, che cominciano a correre. Hanno guardato e visto tollerandolo o esaltandolo. Pessimi fotografi che hanno lucidato i mali e le vergogne...



Mario Giacomelli «Il canto dei nuovi emigranti» (1984-85)

pietà. E ancora «Paesaggio» degli stessi anni fino a quelli di violento chiaroscuro (una cifra formale fortissima in Giacomelli) degli anni settanta...

ne ripercorre i tratti principali attraverso un trentennio di attività, vissuta come Giacomelli stesso vuole ricordare da tipo grafico e da appassionato fotografo...

Storie di terra edito da Città studi. Autore Giorgio Gabriele Negri, è dedicata in modo particolare al paesaggio...

DISCHI - Bach allo sprint meno sacro più geometrico

PAOLO PETAZZI

Fora le repubblicane dedicate a Johann Sebastian Bach spiccano due Cd di note interpretate filologicamente e musicalmente...

di essi si apprezzano la nobiltà dell'intonazione e la chiarezza la controllata libertà fantastica. Due delle cantate più affascinanti «Wachet auf dem Ruhe» di Stumm e BWV 140 e «Lied und Mund und Lied» di Bach e BWV 117 sono accostate nel più recente Cd di John Eliot Gardiner...

con esiti di pregevole chiarezza anche se discutibile una interpretazione che si colloca fra antipodi dalla nobile tradizione bachiana tedesca e della sua solennità sacrale lo stato dei tempi è rapido labolla rapidissimo e la scioltezza del fraseggio sembra rifuggire dalla gravità meditata. Si rischia qualche eccesso di disinvolture ma senza tradire la poetica profondità di questi capolavori.

Dagli strumenti «originali» si passa a liberissime reinterpretazioni del nostro secolo con un singolare Cd della Boston Symphony Orchestra diretta da Seiji Ozawa (Philips 132 092 2) contenente cinque trascrizioni da Bach di Woburn Stravinsky Schönberg Stokowski e Saito. Di scarso significato è la presenza del giapponese Herdic Saito...

scritti soprattutto nella fuga come scelte timbriche di grande finezza. Schönberg non si poneva problemi nel profondere, color o horizontal perché si sentiva parte di una tradizione ininterrotta che lo legava a Bach in un'ipotesi di continuità storica. Pur muovendo dalla stessa prospettiva, Weber trascrisse il Ricercare dell'Offerta musicale con una rigogliosa sobrietà e trasparenza riconducendo ad uno spazio timbrico, autenticamente frantumato. Mirabile anche la trascrizione di Stravinsky (Variazioni canoniche su «Vom Himmel hoch») che si appropria di Bach in una sorta di raffinata astrazione geometrica dai bagliori metallici viene a quelle del suo ultimo capolavoro.

VIDEO - Thelma e Louise fuga da una vita malvagia

ENRICO LIVRAGHI

Ricordate i famosi film «on the road» degli anni Settanta? «Rimanti» molto lette e decapottabili d'epoca lanciate lungo le strade...

mandata e ha preso con sé una pistola. Comunque via da un marito insensibile e indotta via da una esistenzialmente insopportabile. Capelli al vento corrono per le strade d'America sulla solita decapottabile. Due donne belle e sole e per giunta in rotta di collisione con le convenzioni consolidate...

Ma il viaggio continua tra piante marce colline rocciose cactus e polveri non senza qualche altro incontro sconvolgente. E si trasforma in una sorta di parodia della violenza una parabola malinconica della corruzione...

Con il suo sfilo stile sono mosso con l'uso di una capacità di visualizzare il nulla dello spettacolo del cinema. Scott ci offre il sapore di un cinema ormai consegnato al passato e senza raggiungere l'altezza di Blade Runner o senza condurre a The Untouchables l'indimento di una ballata acida su un'America profonda rimessa ignota e mediocris e all'indietro.